

DATI INAIL

**QUESTO MESE: ALBERGHI E RISTORANTI:
INFORTUNI
AL FEMMINILE**

Direttore Responsabile Antonella Onofri
Capo redattore Franco D'Amico

**LA RISTORAZIONE
È SEMPRE
PIÙ ETNICA**

**IL RISCHIO BIOLOGICO
NEGLI ALBERGHI**

Tablelle a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

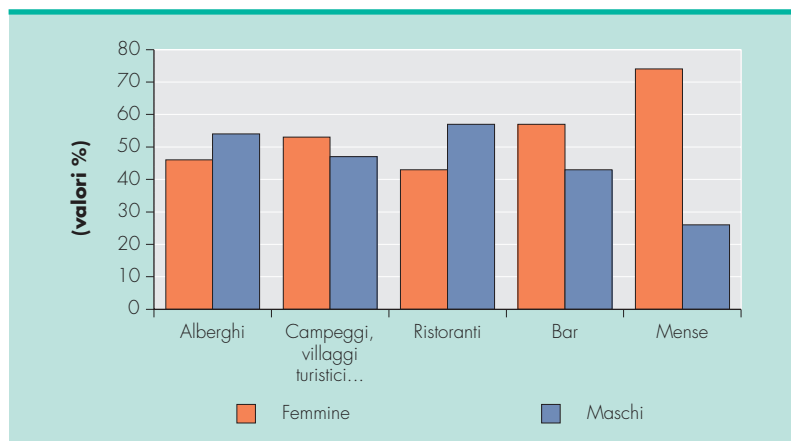
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

DICEMBRE 2009

NUMERO 12

ALBERGHI E RISTORANTI: INFORTUNI AL FEMMINILE

“Alberghi e ristoranti” è un settore molto variegato che con ben 286mila aziende assicurate comprende sia le attività ricettive che forniscono alloggio per brevi periodi (alberghi, campeggi, villaggi turistici, ecc.), sia le attività di pubblico esercizio per la preparazione di pasti e bevande pronti al consumo (bar, ristoranti e mense). Si tratta di un settore strategico per il nostro Paese che, nonostante la crisi in atto, ha chiuso il 2008 con un giro d'affari pari al 10,5% del Pil ed ha dato occupazione diretta ed indotta ad oltre 2 milioni di addetti (di cui oltre la metà donne), pari ad oltre il 9% della forza lavorativa dipendente. Da alcuni anni il settore alberghiero e della ristorazione fa registrare un andamento infortunistico sostanzialmente stabile, con una media di circa 33.500 denunce



TAV. 1: INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI ANNO EVENTO 2008

l'anno (53% per le donne); i 31 casi mortali del 2008 sono avvenuti per lo più in itinere (68%). Un infortunio su tre si verifica nei ristoranti (i cuochi sono gli operatori che si infortunano di più), circa il 20% nelle mense e altrettanti negli alberghi e nei bar (dove cameriere e bariste sono le lavoratrici più coinvolte). Gli infortuni, infine, sono localizzati prevalentemente nel Nord-Est (31,3%) e nel Nord-Ovest (26,4%) del Paese.

(Alessandro Salvati)

INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI PER COMPARTO - ANNI EVENTO 2004-2008

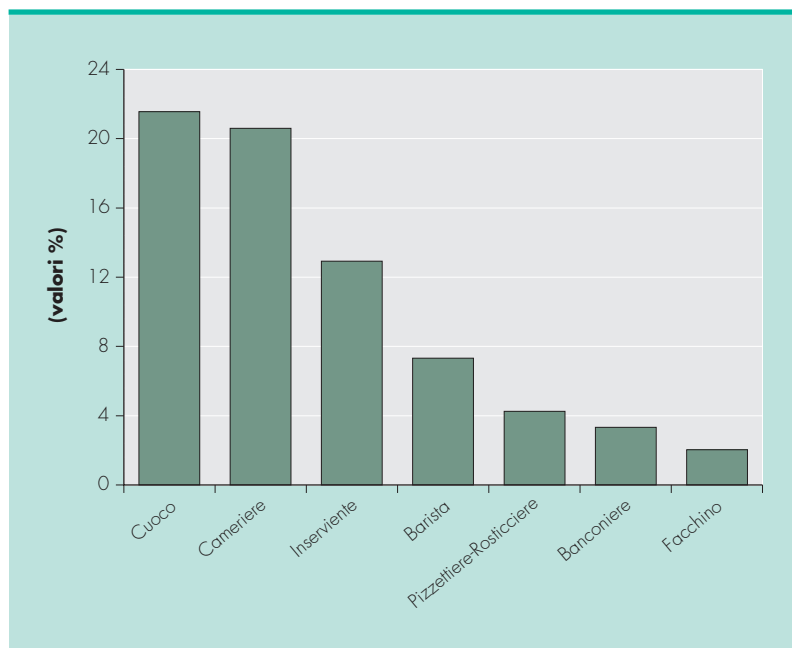
COMPARTO	2004	2005	2006	2007	2008	Media 2004/2008
Alberghi	7.158	7.157	7.085	7.287	7.126	7.163
Campeggi, villaggi turistici,...	1.676	1.635	1.646	1.667	1.777	1.680
Ristoranti	10.929	11.079	10.850	11.360	11.347	11.113
Bar	6.213	6.464	6.357	6.728	6.234	6.399
Mense	6.925	7.089	7.073	7.312	7.234	7.127
TOTALE	32.901	33.424	33.011	34.354	33.718	33.482
% Femmine su Totale	52,3	52,7	52,8	53,3	53,6	52,9

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

LA RISTORAZIONE È SEMPRE PIÙ ETNICA

**DENTRO
LA NOTIZIA**

I dati sono inequivocabili: nonostante la crisi (che ne attenua però il dinamismo) continua l'espansione dell'imprenditoria immigrata in Italia. Sono ormai moltissime le imprese gestite da stranieri nel settore Alberghi e Ristoranti, principalmente cinesi (33% di tutte le imprese immigrate) e marocchini. Circa un quarto di alberghi, bar e ristoranti etnici si trovano in Lombardia, il 12% nel Lazio e l'8% in Veneto. Questo sviluppo di imprenditoria immigrata nel settore è probabilmente legato al fatto che oggi è diventato più difficile gestire un locale pubblico a causa dei costi e dell'impegno prolungato di lavoro. Inoltre, avviare un'attività a gestione familiare consente importanti risparmi nei costi rispetto a un locale con dipendenti; considerato altresì che si tratta di una rete estesa ma con ridotta produttività, gli stranieri risultano favoriti in quanto abituati e disponibili a lavorare con tutta la famiglia. In aggiunta alle numerose imprese individuali c'è un contingente di oltre 300mila lavoratori stranieri (il 60% sono donne) occupati nel settore come lavoratori dipendenti. Sul fronte infortunistico,



TAV. 2: INFORTUNI DENUNCIATI DA STRANIERI NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE ANNO EVENTO 2008

dei circa 33.700 infortuni registrati complessivamente nel 2008, il 20% colpisce un lavoratore straniero, con un andamento crescente che ha visto passare le denunce dalle 5.495 del 2004 (pari al 17% del complesso) alle 6.802 del 2008. L'incidenza dei casi mortali risulta più contenuta per i lavoratori stranieri che contano una media di 4 vittime l'anno. I lavo-

tori più colpiti sono cuochi (22%), camerieri (21%), inservienti (13%) e baristi (7%), seguiti da pizzaioli/rosticciere. Le cause più frequenti di infortunio sono scivolamenti, movimenti scoordinati e perdite di controllo di utensili e oggetti per lo più taglienti che determinano danni alle mani, alla colonna vertebrale e alle caviglie.

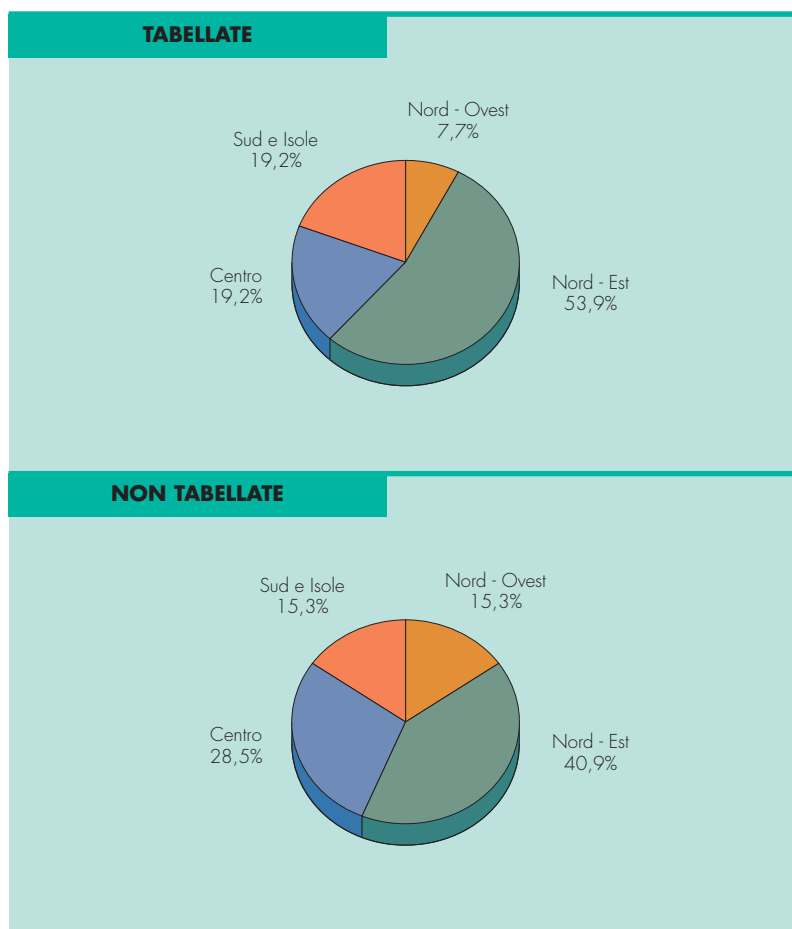
(Francesca Marracino)

INFORTUNI DENUNCIATI DA STRANIERI NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI PER COMPARTO - ANNI EVENTO 2004-2008

COMPARTO	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/2004
Alberghi	1.464	1.535	1.520	1.777	1.779	21,5
Campeggi, villaggi turistici,...	195	181	176	226	261	33,8
Ristoranti	2.521	2.558	2.579	2.896	3.025	20,0
Bar	723	765	815	926	973	34,6
Mense	592	650	693	700	764	29,1
TOTALE	5.495	5.689	5.783	6.525	6.802	23,8

L'aumento del commercio globale e del turismo di massa ha richiesto al settore alberghiero investimenti consistenti per garantire elevati standard di qualità, igiene e sicurezza, a beneficio sia dei clienti che degli operatori. Per le attività svolte nel settore, i lavoratori possono essere esposti a diversi tipi di rischio, non ultimo quello da agenti biologici. Rifiuti, biancheria sporca, impianti idrici e di climatizzazione, polvere, ecc., rappresentano una potenziale fonte di virus, batteri, funghi e allergeni. Ad esempio: superfici umide possono essere ricettacolo di virus (causa di verruche) o funghi (causa di micosi cutanee); oggetti o rifiuti contaminati da sangue possono esporre ai virus delle epatiti B e C; nei servizi igienici si possono rilevare virus o batteri di origine fecale (enterobatteri, virus enterici); impianti idrici e di climatizzazione possono essere colonizzati da batteri. Va inoltre segnalata la possibile esposizione ad allergeni della polvere (acari, animali domestici, funghi) e ad artropodi (blatte, cimici dei letti). Un'attenzione particolare merita *Legionella pneumophila*, un batterio strettamente legato all'acqua e responsabile, in alcuni casi, di una grave polmonite per inalazione di aerosol liberato da rubinetti, docce, idromassaggio, bagni turchi, saune, ecc.

È dunque fondamentale gestire il rischio biologico attraverso specifiche misure di prevenzione e



protezione: adeguate procedure di lavoro, pulizia e disinfezione degli ambienti, frequenti ricambi d'aria, manutenzione periodica degli impianti di climatizzazione, manutenzione e disinfezione degli impianti idrici (iperclorazio-

TAV. 3: MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNO 2008

ne, trattamento con calore), monitoraggi ambientali periodici, uso di dispositivi di protezione individuale (guanti monouso e di gomma per pulizie, mascherina in caso di allergia alla polvere).
(Liliana Frusteri)

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NEL SETTORE ALBERGHI E RISTORANTI PER TIPO DI MALATTIA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNO 2008

TIPO DI MALATTIA	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA
Malattie tabellate	2	14	5	5	26
<i>di cui:</i>					
Asma bronchiale	1	3	1	2	7
Malattie cutanee	1	5	2	3	11
Malattie non tabellate	66	177	123	66	432
<i>di cui:</i>					
Tendiniti	14	68	34	15	131
Affezioni dei dischi intervertebrali	9	32	25	14	80
Sindrome del tunnel carpale	15	24	19	5	63
Artrosi	5	21	11	11	48
Altre neuropatie periferiche	6	9	6	3	24
Dermatite da contatto	1	7	1	1	10
Malattie dell'apparato respiratorio	1	3	3	3	10
TOTALE	68	191	128	71	458

LA PRODUZIONE INAIL GLI INDENNIZZI PER INFORTUNIO

**L'OSSERVATORIO
STATISTICO**
a cura di Adelina Brusco

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA (1)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Ottobre 2008	49.988	4.228	54.216
Ottobre 2009	42.322	4.009	46.331
Variazione %	-15,34	-5,18	-14,54
Nov. 2007 - Ott. 2008	546.259	44.833	591.092
Nov. 2008 - Ott. 2009	490.525	43.043	533.568
Variazione %	-10,20	-3,99	-9,73

(1) Per data di definizione.

INDENNIZZI IN CAPITALE PER MENOMAZIONE PERMANENTE (DANNO BIOLOGICO) (2)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Ottobre 2008	2.836	379	3.215
Ottobre 2009	2.601	370	2.971
Variazione %	-8,29	-2,37	-7,59
Nov. 2007 - Ott. 2008	29.321	3.758	33.079
Nov. 2008 - Ott. 2009	29.962	3.979	33.941
Variazione %	2,19	5,88	2,61

(2) Per data di erogazione.

RENDITE PER INABILITÀ/MENOMAZIONE PERMANENTE (3)

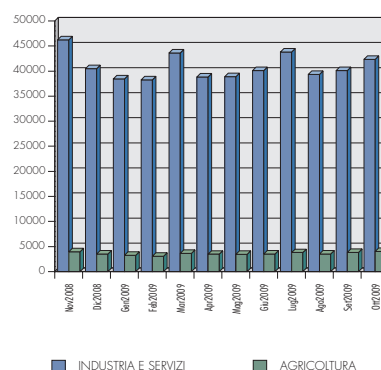
PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Ottobre 2008	706	100	806
Ottobre 2009	692	97	789
Variazione %	-1,98	-3,00	-2,11
Nov. 2007 - Ott. 2008	8.214	1.025	9.239
Nov. 2008 - Ott. 2009	8.077	1.047	9.124
Variazione %	-1,67	2,15	-1,24

(3) Per data di costituzione della rendita.

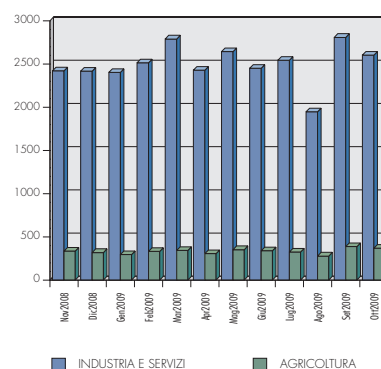
RENDITE A SUPERSTITI (4)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Ottobre 2008	196	30	226
Ottobre 2009	153	22	175
Variazione %	-21,94	-26,67	-22,57
Nov. 2007 - Ott. 2008	1.890	240	2.130
Nov. 2008 - Ott. 2009	1.587	192	1.779
Variazione %	-16,03	-20,00	-16,48

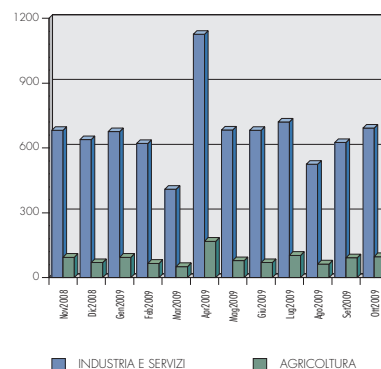
(4) Per data di costituzione delle rendite (vedovi, orfani, ecc.).



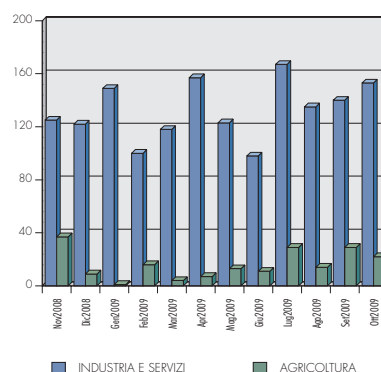
TAV. 4: INDENNITÀ DI TEMPORANEA PER MESE DI DEFINIZIONE



TAV. 5: INDENNIZZI IN CAPITALE PER MESE DI EROGAZIONE



TAV. 6: RENDITE DIRETTE PER MESE DI COSTITUZIONE



TAV. 7: RENDITE A SUPERSTITI PER MESE DI COSTITUZIONE